



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA A.A. 2021/2022

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali LM/41 in Medicina e Chirurgia come definita dalla normativa vigente.

Art. 2 – Organi del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia:

- il Consiglio di Area Didattica (CAD) del CLM
- il Presidente,
- il Vice-Presidente,
- i Coordinatori di semestre e di tirocinio
- la Commissione Tecnica di programmazione Didattica-Pedagogica (CTP)
- la Commissione Pratiche (CP)
- il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (AQ)

1. Il Consiglio di Area Didattica

Il Consiglio di Area Didattica (CAD) è l'organo assembleare ed è composto da tutti i docenti universitari o in convenzione con il SSN, titolari di attività didattiche presso il corso di studio e da una rappresentanza di studenti pari al 20% dei componenti l'organismo.

Il CAD organizza l'attività didattica del corso di studio; organizza le attività di orientamento e tutorato in collaborazione con le strutture preposte; collabora con i Dipartimenti interessati all'organizzazione delle attività culturali, formative, di orientamento e di tirocinio formativo rivolte agli studenti; formula proposta sull'organizzazione del calendario didattico; delibera sul piano di studio; delibera sui riconoscimenti dei crediti, sui passaggi, sui trasferimenti in ingresso e su ogni altro aspetto riguardante le carriere degli studenti; verifica e sovrintende all'attività didattica programmata, segnalando eventuali inadempienze del personale docente al Direttore del Dipartimento di afferenza del docente che lo trasmette al Rettore per gli opportuni provvedimenti; predisporre, con la collaborazione dei Dipartimenti, la fruizione da parte degli studenti di strumenti didattici essenziali per lo svolgimento di determinate attività formative previste dall'ordinamento; propone il regolamento didattico e il RAD del corso di studio, nonché l'ordine annuale degli studi.

2 Il Presidente

Il Presidente è eletto dal CAD con le modalità previste dall'art 36 dello Statuto, e resta in carica per tre anni. Le elezioni si svolgono secondo le modalità previste dallo statuto. Il Presidente dirige e coordina le attività del CAD, convoca e presiede il CAD e la Commissione Didattica e la Commissione Pratiche e rappresenta il CAD nei consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del CAD.

3. Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente è nominato dal Presidente, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori, resta in carica per tre anni accademici. Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento; in caso di dimissioni anticipate del Presidente rimane in carica fino a nuova elezione del Presidente. Di norma, svolge le funzioni di Segretario del CAD.

4. La Commissione Tecnica di programmazione Didattica-Pedagogica (CTP)

La Commissione Tecnica di programmazione Didattica-Pedagogica è composta dal Presidente, da dodici docenti di ruolo (docenti di prima e seconda fascia e ricercatori) uno per semestre – Coordinatori di semestre - e da tre rappresentanti degli studenti, dal delegato all'internazionalizzazione, dal delegato all'orientamento e placement e dal delegato all'assicurazione di qualità.

I Coordinatori di Semestre e di Tirocinio sono designati dalla Commissione Tecnica di programmazione Didattica-Pedagogica, preferibilmente tra Docenti dei rispettivi anni, e, rispettivamente, tra i tutor clinici, (5 docenti affiancati da 5 coordinatori selezionati tra i tutor clinici che manifestino la disponibilità) restano in carica per tre anni accademici corrispondenti a quelli del Presidente.

La Commissione Tecnica di programmazione Didattica-Pedagogica si dota di uno specifico regolamento coerente con le finalità di supporto pedagogico.

La commissione svolge compiti di supporto pedagogico alla programmazione attraverso interventi di progettazione, coordinamento, innovazione e collabora con il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità nella analisi e monitoraggio e nel miglioramento continuo. Promuove la formazione pedagogica dei docenti.

5. Commissione Pratiche



La Commissione Pratiche è composta dal Presidente o da un suo delegato, da sei docenti di ruolo (docenti di prima e seconda fascia e ricercatori), dal delegato Erasmus del Dipartimento e da uno dei rappresentanti degli studenti, nonché del supporto di un tecnico amministrativo.

Valuta il riconoscimento del percorso formativo di laureati presso Università straniere o di studenti trasferiti da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o da altre sedi italiane, ovvero di immatricolati con carriere pregresse.

6. Il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (GdAQ) I

Il CAD garantisce un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. Il GdAQ è composto dal Presidente, da tre docenti di ruolo, da almeno un rappresentante degli studenti componente del CAD, da un tecnico scientifico e da un tecnico amministrativo. Il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (AQ) svolge le funzioni connesse alla valutazione dell'andamento della didattica e dell'efficacia della stessa esaminando le schede annuali, le opinioni degli studenti

Art. 3 – Obiettivi formativi specifici

I laureati del Corso con percorso unitario devono conseguire i seguenti obiettivi formativi specifici

1. I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovranno essere dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 75/363/CEE, per l'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda.

2. Il corso di Laurea Magistrale prevede **360 CFU** complessivi, articolati su sei anni di corso per l'acquisizione:

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie in gruppo;
- della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

3. Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di:

- comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere medico;
- nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;
- organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi;
- processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo;
- meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare;
- organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici;
- funzionamento del corpo umano in condizioni normali e di risposta allo stress, integrazione funzionale di organi in apparati, meccanismi generali di interazione e comunicazione fino al livello sistemico integrato dell'uomo sano;
- fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina;
- fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni;
- fisiopatologia e patologia dei vari organi e apparati, con inquadramento dei diversi scenari clinici e degli approcci terapeutici medici e chirurgici.

4. I laureati magistrali dovranno inoltre:

- avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla interdisciplinarietà della medicina;
- avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti di genere, relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti



nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

5. Per raggiungere le finalità formative del profilo culturale e professionale del Medico, nel CLM in Medicina e Chirurgia, alle funzioni di didattica e di Ricerca si affiancano i tirocini formativi professionalizzanti nell'ambito delle disposizioni statali in materia. Il CLM in Medicina e Chirurgia, d'intesa con il Dipartimento di riferimento, vigila sulla presenza di strutture cliniche e di ricerca traslazionale necessarie per la formazione del medico di cui alla Direttiva 2005/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, garantendo, nei limiti concertati con le Regioni, l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca.

6. Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferenti alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico valutativo di seguito indicato come disciplinato dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Il Corso prepara alla professione di Medico Chirurgo (codifica ISTAT 2.4.1)
2. I laureati in Medicina e Chirurgia svolgono l'attività di Medico e Chirurgo nei vari luoghi e ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici
3. La Laurea Magistrale è il requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di Area Medica ed al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale

Art. 5 – Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico) risulta dalle tabelle che sono parte integrante del presente Regolamento.
2. La programmazione dell'attività didattica, proposta dal CAD competente, è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento acquisito il parere favorevole della Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente.

Art. 6 – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale e Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
2. L'accesso al Corso di laurea magistrale è a numero programmato a livello nazionale con riferimento a quanto annualmente disposto dai relativi Decreti Ministeriali. Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione sono verificate tramite una prova di ammissione definita annualmente nei contenuti e nei tempi con apposito decreto ministeriale.
3. In attuazione di quanto previsto dal DM n. 270/2004, art. 6, comma 1, agli studenti in ingresso che, nella prova di ammissione abbiano acquisito meno del 50% del punteggio medio della popolazione di candidati collocatisi in posizione utile nella graduatoria, sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
4. A tal fine l'amministrazione dell'Ateneo provvederà ad inviare al Presidente del CAD l'elenco degli immatricolati ed ogni aggiornamento dovuto a scorrimenti della graduatoria, con i risultati analitici ottenuti nel test di ingresso, in modo che possano essere individuati gli studenti con OFA nelle discipline oggetto del concorso di ammissione.
5. A tali studenti sarà richiesto di svolgere alcune attività supplementari inerenti alle carenze evidenziate, organizzate dal Presidente del Corso di Studi con il supporto della Commissione Tecnica di programmazione Didattica-Pedagogica. A conclusione delle suddette attività formative, da svolgersi in modalità "a distanza" e fruibili in modo autonomo dallo studente, è prevista una verifica mediante test online. Il superamento di tale verifica verrà attestata dal Presidente del CAD.
6. In alternativa gli OFA si possono assolvere con il superamento dell'esame curriculare del primo anno pertinente alla disciplina nella quale è registrato l'OFA.
7. L'attribuzione degli OFA non preclude la possibilità di immatricolarsi né di frequentare le lezioni. In ogni caso gli OFA dovranno essere assolti entro il primo anno di corso.
8. Il soddisfacimento degli OFA non porta in alcun modo all'acquisizione di CFU.

Art. 7 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.



2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in circa 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
5. Il carico standard corrispondente ad un CFU per ciascuna tipologia formativa è qui di seguito riportato:

TIPOLOGIA	CFU	ORE/CFU	ORE TOTALI
BASE	67	12	804
CARATTERIZZANTI	198	12,5	2475
AFFINI	12	12,5	150
TIROCINIO	60	25	1500
AFO	8	25	200
PROVA FINALE	15	25	375
TOTALE	360	112	5504

6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Art. 8 - Obsolescenza dei crediti formativi

1. I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di 8 anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CAD, non deliberi diversamente.
2. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il CAD, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 9 - Tipologia delle forme didattiche adottate

1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:
 - a. lezioni frontali
 - b. attività didattica a distanza (videoconferenza)
 - c. esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
 - d. attività tutoriale durante il tirocinio professionalizzante
 - e. attività tutoriale nella pratica in laboratorio
 - f. attività seminariali anche in videoconferenza

Art. 10 – Piano di studi

1. Il piano di studi del Corso, allegato al presente regolamento, indica il percorso formativo e gli insegnamenti previsti. Il piano di studi indica altresì l'eventuale suddivisione in moduli di corsi integrati, il settore scientifico-disciplinare cui si riferiscono, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività formativa.
2. L'acquisizione di 360 crediti formativi, relativi alle attività formative negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo, comporta il conseguimento della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.
3. La CTP verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
4. Su proposta del CAD, acquisito il parere favorevole della Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 11 - Attività formativa opzionale (AFO) a scelta dello studente

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 8 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività formative opzionali, AFO) tra tutti gli eventi formativi (seminari, congressi, corsi monografici, oltre a tirocini elettivi, anche all'estero) fruibili nel ciclo di studi, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.



- La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.
- Gli 8 CFU assegnati dal Piano degli Studi alle AFO, una volta acquisiti dallo studente, devono essere verbalizzati come unico esame prescindendo dall'anno di iscrizione.

Art. 12– Tirocinio professionalizzante

L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 60 CFU nell'ambito disciplinare "TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO" (DM 270/2004 - Art. 10, comma 5 lettera d).

Le attività di tirocinio professionalizzante prevedono le verifiche riportate nel piano degli studi.

Per quanto previsto dall'art. 3 del DM 9 Maggio 2018 n. 58; dall'art. 102 del DL 17 Marzo 2020, n. 18; dal DM 2 Aprile 2020, n.8; dall' art. 6, comma2 del DL 8 Aprile 2020, n.22; dal DM 9 Aprile 2020 n.12; dal Decreto Rettorale n. 408/2020, nell'ambito dei 60 CFU è compreso il tirocinio pratico-valutativo:

- È volto ad accertare le capacità dello studente relative al saper fare e al saper essere medico, che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica, ad applicare i principi della comunicazione efficace;
- Dura complessivamente tre mesi (15 CFU), è espletato non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami relativi ai primi quattro anni di corso, previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, ed è organizzato secondo quanto stabilito dall'ordinamento e dal regolamento didattico;
- Si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità (ad ogni CFU riservato al tirocinio debbono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale) e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica, un mese nello specifico ambito della Medicina Generale, quest'ultimo da svolgersi non prima del sesto anno di corso, presso l'ambulatorio di un Medico di Medicina Generale. I 15 CFU riservati alle attività del tirocinio pratico-valutativo fanno parte dei 60 CFU dedicati all'attività didattica professionalizzante;
- La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e dal medico di Medicina generale, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità, su un libretto-diario, che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e di una parte valutativa delle competenze dimostrate;
- Si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

Il CAD propone e il Direttore di Dipartimento nomina una Commissione che gestisce lo svolgimento dei tirocini pratico valutativi garantisce la conformità al dettato normativo e certifica la valutazione positiva nei tre ambiti, composta da un Docente delle discipline mediche un docente delle discipline chirurgiche e integrata da un rappresentante dell'Ordine dei Medici della Provincia dell'Aquila per la Medicina Generale.

Art. 13 – Calendario Didattico

- Il Calendario Accademico, definito dal Senato Accademico non oltre il 31 Maggio, determina l'inizio e la fine dell'Anno Accademico, i giorni festivi e di vacanza
- Il calendario didattico, approvato da ciascun Dipartimento, su proposta del CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico, per l'intero Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, definisce la durata dei cicli di lezioni, quella delle sessioni d'esame e i criteri per definirne i relativi appelli.
Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.
- Il calendario delle lezioni ed eventuali lezioni di recupero è emanato dal Direttore del Dipartimento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
- Il Calendario degli Esami di Laurea deve prevedere ogni Anno Accademico almeno tre sessioni d'esame.

Art. 14 – Propedeuticità

Per sostenere gli esami elencati nella Tabella (colonna a sinistra) occorre aver superato gli esami elencati nella Tabella (colonna a destra)

Per sostenere l'esame di	Occorre aver superato l'esame di
➤ Anatomia Umana 2	➤ Anatomia Umana 1
➤ Fisiologia Umana 1	➤ Biologia applicata, Istologia ed embriologia
➤ Fisiologia Umana 2	➤ Anatomia Umana 2 ➤ Fisiologia Umana 1



➤ Patologia Generale Immunologia/Immunopatologia e Microbiologia generale	➤ Biologia applicata, Istologia ed embriologia
➤ Medicina di Laboratorio, semeiotica e metodologia clinica	➤ Biochimica ➤ Patologia Generale Immunologia/Immunopatologia e Microbiologia generale ➤ Fisiologia Umana 2
➤ Anatomia Patologica 1	➤ Anatomia Umana 2
➤ Anatomia Patologica 2	➤ Anatomia Patologica 1
➤ Oncologia medica e chirurgica ➤ Diagnostica per immagini e Radioterapia ➤ Clinica Medico-Chirurgica dell'Apparato Locomotore e delle Attività Motorie ➤ Discipline medico-chirurgiche specialistiche ➤ Malattie del Sistema Nervoso ➤ Pediatria ➤ Malattie del Rene e delle vie urinarie ➤ Psichiatria dell'adulto e dell'età evolutiva ➤ Chirurgia generale, e anesthesiologia ➤ Emergenze medico-chirurgiche ➤ Ginecologia ed Ostetricia, Medicina della Riproduzione e della Sessualità ➤ Medicina Clinica e Specialistica ➤ Medicina Interna e Geriatria	➤ Medicina di Laboratorio, semeiotica e metodologia clinica ➤ Anatomia Patologica 2 ➤ Fisiopatologia generale e clinica
➤ Farmacologia Generale e Speciale	➤ Biochimica ➤ Fisiologia Umana 2

Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nel Piano di Studi sono indicati i corsi integrati per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può essere frazionata in esami di singoli moduli. Eventuali prove parziali possono essere registrate su ESSE3. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il **30 ottobre** di ogni anno.
3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento, il quale dispone la tempestiva comunicazione agli studenti attraverso il sito web del Dipartimento. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre dello stesso anno di corso non possono sovrapporsi.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun corso integrato deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e ulteriori appelli straordinari per gli studenti fuori corso. Là dove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e ulteriori appelli straordinari per i fuori corso.
6. I docenti attraverso la compilazione del Syllabus, redatto in base alle linee guida del Presidio di Qualità, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento/modulo chiarendo la modalità dell'esame del corso integrato, la tipologia di valutazione finale, comprensiva anche delle prove in itinere, se presenti, il programma di esame, il materiale didattico, i libri consigliati e informazioni relative ad esercitazioni o attività assistite equivalenti d'intesa con il coordinatore didattico di semestre.
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.



8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Gli esami di tirocinio del V e VI anno di corso concorrono ai 15 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo – Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione.
11. Non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto.
12. L'esame finale di ogni corso integrato può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Per quanto attiene agli studenti portatori di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) certificati ai sensi della Legge n. 170/2010 per l'esame scritto è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova di esame.
13. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
14. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
15. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
16. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
17. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
 18. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico

Art. 16 - Obbligo di frequenza

1. Lo studente ha l'obbligo della frequenza a tutte le forme di attività didattiche previste nel piano di studi.
2. Per ciascuna tipologia di attività didattica, lo studente deve acquisire l'attestazione della presenza ad almeno il 75% delle ore previste, a parte l'attività di tirocinio che implica una frequenza del 100%.
3. La rilevazione della frequenza dello studente è effettuata dal docente con le modalità di accertamento stabilite dal CAD; il docente coordinatore di corso integrato è tenuto a comunicare in segreteria l'elenco degli studenti che non hanno acquisito la frequenza alla conclusione del corso integrato.
4. Il coordinatore di corso integrato dovrà comunicare agli studenti che non hanno acquisito la frequenza i compiti e le attività di recupero ove possibili.
5. Il recupero della frequenza da parte degli studenti immatricolati tardivamente a causa degli scorrimenti della graduatoria di ammissione deve essere garantito anche mediante forme di didattica on line, tutorato, gruppi di studio con studenti tutor senior, o altre modalità definite dalla CTP.

Art. 17 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Lo studente che supera la prova finale e ha svolto completamente con valutazione positiva il tirocinio pratico valutativo (cfr art 12 precedente) è abilitato all'esercizio della professione. A tal fine, è necessaria la partecipazione del rappresentante dell'Ordine dei Medici della Provincia dell'Aquila alla Commissione della Prova finale secondo il protocollo sottoscritto dalla Presidenza della Conferenza nazionale dei Presidenti e la FNOMCeO.
3. Alla prova finale sono attribuiti n. 15 CFU.
4. La prova finale della laurea costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Si svolge davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno 7 membri e non più di 11 membri. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi originale, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.
5. Sulla base di una richiesta del relatore, l'elaborato scritto e la tesi possono essere redatti in lingua inglese.
6. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.
7. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
8. I criteri utilizzati per definire il voto di laurea, in coerenza con la mozione approvata dalla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia nel 2015, comprendono, oltre la valorizzazione del curriculum degli studi già presente nella documentazione della Segreteria studenti:



- a. la valorizzazione della qualità della dissertazione conclusiva e la valutazione del percorso sperimentale che ha consentito la redazione dell'elaborato finale come attestato dal relatore (fino a 7 punti);
 - b. la valorizzazione delle abilità acquisite in internati elettivi, anche all'estero, la partecipazione a programmi di scambio quali Erasmus, Erasmus plus e analoghi, altre esperienze formative teorico-pratiche anche specialistiche, valutate e approvate dal Consiglio di Area Didattica o dalla Commissione pratiche (fino a 7 punti).
9. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
10. Lo svolgimento della discussione della Tesi è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
11. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Art. 18 - Valutazione dell'attività didattica

1. Il CAD da mandato al GdAQ di rilevare periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti e delle altre forme di attività formativa previste dal percorso degli studi (es. attività professionalizzante, laboratori didattici, attività collegata alla preparazione della tesi). Il GdAQ nella sua attività di monitoraggio, elabora i dati relativi alle rilevazioni della valutazione della qualità della didattica percepita dagli studenti, effettuata attraverso i questionari specificamente predisposti per gli studenti del CdS e redige periodicamente relazioni riassuntive per il CAD, segnalando le criticità e proponendo interventi correttivi anche in collaborazione con la CTP.

2. Il GdAQ inoltre predisponde una relazione annuale per il CAD sulla base delle seguenti fonti informative:

- a. Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica percepita)
- b. Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
- c. Rapporto di riesame ciclico
- d. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- e. Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
- f. L'attività didattica viene valutata anche attraverso la somministrazione del TECO D e del TECO T

3. Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, predisponde una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, oltre che del regolare svolgimento delle carriere degli studenti con il coinvolgimento dell'Ufficio Statistico, della dotazione di adeguate strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati anche attraverso il contatto con Alma Laurea. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.

4. Il Consiglio di Dipartimento valuta annualmente i risultati dell'attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica percepita per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 19 – Riconoscimento dei crediti della carriera pregressa.

1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Relativamente al trasferimento degli studenti, risultati vincitori di concorso, da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Commissione pratiche (corrispondenza dei SSD, numero di crediti formativi, programma del modulo didattico), anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.
4. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Lo studente viene iscritto automaticamente all'anno successivo a quello a cui era iscritto nell'Università di provenienza. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.
6. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, la Commissione pratiche, può proporre l'abbreviazione della durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente potrebbe essere iscritto considerata la frequenza obbligatoria delle attività didattiche relative all'eventuale debito formativo da assolvere, entro i limiti dettati dalle normative sul numero programmato nazionale.

Art. 20 – Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero



1. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
2. Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
3. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.
4. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti del Corso di Laurea Magistrale è disciplinato da apposito Regolamento.
5. Le esperienze di tirocinio condotte all'estero possono essere riconosciute nell'ambito dei tirocini curriculari e valutate nell'ambito delle verifiche di corrispondenti Corsi Integrati; per i crediti formativi eccedenti quelli previsti dal piano di studio i tirocini svolti all'estero, valutati positivamente, possono essere valutati nella prova finale.
6. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, dal Senato Accademico.

Art. 21 - Orientamento e tutorato

Sono previste le seguenti attività di Orientamento e Tutorato svolte dai Docenti:

- a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;
- b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento

Art. 22 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso:

- a) curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari;
- b) curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che adottano il regime di iscrizione part time. Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento.
- c) E' possibile per gli studenti ripetenti accedere agli appelli dedicati ai fuoricorso per le sole materie di cui sia stata acquisita la frequenza

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

ALLEGATO – PIANO DI STUDI

Università degli Studi dell'Aquila					
Dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente					
Corso di Studio: D4M - MEDICINA E CHIRURGIA					
I ANNO ATTIVO - COORTE 2021/2022					
1° Anno					
Attività Formativa	CFU	SSD	TAF/Ambito	Periodo	
FISICA, INFORMATICA MEDICA, STATISTICA BIOMEDICA E INGLESE SCIENTIFICO	13			Primo Semestre	
Unità Didattiche					
FISICA APPLICATA ALLA MEDICINA	5	FIS/07	Base / Discipline generali per la formazione del medico	Primo Semestre	



	INFORMATICA MEDICA	2	INF/01	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Primo Semestre	
	INGLESE SCIENTIFICO	3	L-LIN/12	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Primo Semestre	
	STATISTICA E RICERCA CLINICA	3	MED/01	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Primo Semestre	
BIOCHIMICA		14			ANNUALE	
Unità Didattiche						
	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA	6	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Primo Semestre	
	BIOLOGIA MOLECOLARE	4	BIO/11	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Secondo Semestre	
	BIOCHIMICA APPLICATA E METODOLOGIE DI LABORATORIO	4	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Secondo Semestre	
BIOLOGIA APPLICATA, ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA		10	-	-	PRIMO SEMESTRE	
-	BIOLOGIA APPLICATA	-	4	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione del medico	Primo Semestre
	ISTOLOGIA	4	BIO/17	Base / Morfologia umana	Primo Semestre	
	EMBRIOLOGIA	2	BIO/17	Base / Morfologia umana	Primo Semestre	
ANATOMIA UMANA 1		10				
Unità Didattiche						
	ANATOMIA SISTEMATICA	2	BIO/16	Base / Morfologia umana	annuale	
	ANATOMIA CLINICA	2	BIO/16	Base / Morfologia umana	annuale	



	ANATOMIA TOPOGRAFICA	2	BIO/16	Base / Morfologia umana	annuale
	ANATOMIA APPLICATA I	2	BIO/16	Base / Morfologia umana	annuale
	ANATOMIA APPLICATA II	1	BIO/16	Base / Morfologia umana	annuale
	LABORATORIO DIDATTICO ANATOMIA MICROSCOPICA	1	BIO/16	Base / Morfologia umana	annuale
TOTALE I ANNO		47			
2° Anno					
ANATOMIA UMANA II		8			Primo Semestre
	Unità Didattiche				
	NEUROANATOMIA FUNZIONALE	2	BIO/16	Base / Morfologia umana	Primo Semestre
	ANATOMIA TOPOGRAFICA DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO	1	BIO/16	Base / Morfologia umana	Primo Semestre
	NEUROANATOMIA CLINICA	2	BIO/16	Base / Morfologia umana	Primo Semestre
		1	BIO/16	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	
	ORGANI DI SENSO SPECIFICO ED ANATOMIA APPLICATA	1	BIO/16	Base / Morfologia umana	Primo Semestre
	LABORATORIO DIDATTICO ANATOMIA CLINICA	1	BIO/16	Base / Morfologia umana	Primo Semestre
FISIOLOGIA UMANA I		7			Primo Semestre
	Unità Didattiche				
	FISIOLOGIA GENERALE E DEL SISTEMA RESPIRATORIO	3	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	Primo Semestre
	FISIOLOGIA DEL SISTEMA CARDIO-VASCOLARE, FISIOLOGIA DEL SANGUE ED EMOSTASI	4	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	Primo Semestre
PATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA/IMMUNOPATOLOGIA E MICROBIOLOGIA GENERALE		16			ANNUALE
	Unità Didattiche				



	MICROBIOLOGIA GENERALE	4	MED/07	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Primo Semestre
	IMMUNOLOGIA E IMMUNOPATOLOGIA	4	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Primo Semestre
	PATOLOGIA CELLULARE	1	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Primo Semestre
	PATOLOGIA GENERALE	3	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Primo Semestre
	PATOLOGIA MOLECOLARE I	1	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Secondo Semestre
	PATOLOGIA MOLECOLARE II	3	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Secondo Semestre
FISIOLOGIA UMANA II		7			
Unità Didattiche					
	FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO I, DEL SISTEMA ENDOCRINO E DEL RENE	3	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	Secondo Semestre
	FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO II, DELL'APPARATO GASTROINTESTINALE	4	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	Secondo Semestre
FISIOPATOLOGIA GENERALE E CLINICA		15			Secondo Semestre
Unità Didattiche					
	FISIOPATOLOGIA GENERALE E SPECIALE	3	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	Secondo Semestre



FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA ENDOCRINO E DEL METABOLISMO	1	MED/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre
GENETICA MEDICA	3	MED/03	Base / Discipline generali per la formazione del medico	Secondo Semestre
SEMEIOTICA MEDICA: Apparato respiratorio	1	MED/10	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Secondo Semestre
SEMEIOTICA MEDICA: Apparato cardiovascolare	1	MED/11	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Secondo Semestre
SEMEIOTICA MEDICA: Apparato digerente	1	MED/12	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Secondo Semestre
SEMEIOTICA MEDICA: Sistema nervoso	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline neurologiche	Secondo Semestre
SEMEIOTICA CHIRURGICA: Generalità, regioni anatomo-cliniche, studio delle tumefazioni	2	MED/18	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Secondo Semestre
SEMEIOTICA CHIRURGICA: Esame obiettivo regionale dei singoli organi ed apparati	2	MED/18	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Secondo Semestre
TIROCINIO 1 (CORSO BLS, SEMEIOTICA MEDICA, SEMEIOTICA CHIRURGICA)	5	-	-	-
TOTALE II ANNO	58			
3° Anno				
MEDICINA DI LABORATORIO, SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA	14			Primo Semestre
Unità Didattiche				
BIOCHIMICA CLINICA	3	BIO/12	Caratterizzante / Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	Primo Semestre
PATOLOGIA CLINICA	3	MED/05	Caratterizzante / Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	Primo Semestre
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	3	MED/42	Caratterizzante / Medicina di comunità	Primo Semestre



	COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE	2	M-PSI/08	Caratterizzante / Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	Primo Semestre
	METODOLOGIA CLINICA	3	MED/09	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Primo Semestre
	ANATOMIA PATOLOGICA I	5	MED/08	Caratterizzante / Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	Primo Semestre
	MALATTIE INFETTIVE: EZIOLOGIA, PREVENZIONE E CLINICA	7			Primo Semestre
	Unità Didattiche				
	MICROBIOLOGIA CLINICA	3	MED/07	Caratterizzante / Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	Primo Semestre
	IGIENE E PREVENZIONE	2	MED/42	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	Primo Semestre
	MALATTIE INFETTIVE	2	MED/17	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Primo Semestre
	PATOLOGIA INTEGRATA	13			Secondo Semestre
	Unità Didattiche				
	PROPEDEUTICA CLINICA E SISTEMATICA MEDICA	2	MED/09	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Secondo Semestre
	MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO	1	MED/13	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Secondo Semestre
	MALATTIE DEL METABOLISMO	1	MED/13	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Secondo Semestre
	CARDIOLOGIA	3	MED/11	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Secondo Semestre
	EMATOLOGIA	1	MED/15	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre
	PNEUMOLOGIA	1	MED/10	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Secondo Semestre
	GASTROENTEROLOGIA: apparato gastroenterico	2	MED/12	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Secondo Semestre
	GASTROENTEROLOGIA: epatologia	1	MED/12	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Secondo Semestre
	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ALLA MEDICINA DI GENERE	1	MED/50	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre



ANATOMIA PATOLOGICA II	5	5	MED/08	Caratterizzante / Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	Secondo Semestre
FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	7				ANNUALE
Unità Didattiche					
FARMACOLOGIA GENERALE		3	BIO/14	Caratterizzante / Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	Primo Semestre
FARMACOLOGIA SPECIALE		4	BIO/14	Caratterizzante / Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	Secondo Semestre
TIROCINIO 2 (METODOLOGIA CLINICA E PATOLOGIA INTEGRATA)	6		-	-	-
TOTALE III ANNO	57				
4° Anno					
CLINICA MEDICO-CHIRURGICA DELL'APPARATO LOCOMOTORE E DELLE ATTIVITA' MOTORIE	8				Primo semestre
Unità Didattiche					
ORTOPEDIA		3	MED/33	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	Primo semestre
MEDICINA RIABILITATIVA		3	MED/34	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	Primo semestre
CARDIOLOGIA DELLO SPORT		1	MED/11	Caratterizzante/Medicina delle attività motorie e del benessere	Primo semestre
- METODI DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		1	M-EDF/02	Caratterizzante/Medicina delle attività motorie e del benessere	Primo semestre
ONCOLOGIA MEDICA E CHIRURGICA	8				Primo Semestre
Unità Didattiche					
ONCOLOGIA MEDICA: tumori sporadici		2	MED/06	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Primo Semestre
ONCOLOGIA MEDICA: tumori ereditari		1	MED/06	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e	Primo Semestre



				sistematica medico-chirurgica	
	CURE PALLIATIVE	1	MED/41	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	Primo Semestre
	CHIRURGIA ONCOLOGICA	2	MED/18	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	Primo Semestre
	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA	1	MED/19	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Primo Semestre
	TERAPIA DEL DOLORE	1	MED/41	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	Primo Semestre
IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO		7			
Unità Didattiche					
	IGIENE AMBIENTALE	2	MED/42	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	Secondo Semestre
	IGIENE E SANITA' PUBBLICA	2	MED/42	Caratterizzante / Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	Secondo Semestre
	MEDICINA DEL LAVORO	3	MED/44	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	Secondo Semestre
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		7			Secondo semestre
Unità Didattiche					
	RADIOLOGIA	3	MED/36	Caratterizzante / Discipline radiologiche e radioterapiche	Secondo Semestre
	RADIOTERAPIA	2	MED/36	Caratterizzante / Discipline radiologiche e radioterapiche	Secondo Semestre
	MEDICINA NUCLEARE	2	MED/36	Caratterizzante / Discipline radiologiche e radioterapiche	Secondo Semestre
DISCIPLINE MEDICO-CHIRURGICHE SPECIALISTICHE		10			Secondo Semestre
Unità Didattiche					
	OTORINOLARINGOIATRIA	1	MED/31	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	Secondo Semestre



AUDIOLOGIA	1	MED/32	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	Secondo Semestre
MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	2	MED/30	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	Secondo Semestre
MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	1	MED/28	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	2	MED/29	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre
CHIRURGIA TORACICA	2	MED/21	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre
CHIRURGIA VASCOLARE	1	MED/22	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Secondo Semestre
TIROCINIO 3 (ONCOLOGIA MEDICO CHIRURGICA, CLINICA DELL'APPARATO LOCOMOTORE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI)	15	-	-	-
TOTALE IV ANNO	55			
5° Anno				
PEDIATRIA	6			Primo Semestre
Unità Didattiche				
PEDIATRIA	5	MED/38	Caratterizzante / Discipline pediatriche	Primo Semestre
AUXOLOGIA	1	MED/38	Caratterizzante / Discipline pediatriche	Primo Semestre
MALATTIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE	5			
Unità Didattiche				
UROLOGIA	2	MED/24	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Primo Semestre
NEFROLOGIA	2	MED/14	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Primo Semestre
UROLOGIA ANDROLOGICA	1	MED/24	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	Primo Semestre
MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	6			Primo semestre



Unità Didattiche					
NEURORADIOLOGIA	1	MED/37	Caratterizzante / Discipline neurologiche	Primo semestre	
CLINICA NEUROLOGICA	2	MED/26	Caratterizzante / Discipline neurologiche	Primo semestre	
SEMEIOTICA NEUROLOGICA	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline neurologiche	Primo semestre	
NEUROFISIOPATOLOGIA	2	MED/26	Caratterizzante / Discipline neurologiche	Primo semestre	
PSICHIATRIA DELL'ADULTO E DELL'ETA' EVOLUTIVA	8				Secondo Semestre
Unità Didattiche					
PSICOPATOLOGIA	1	MED/25	Caratterizzante / Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	Secondo Semestre	
CLINICA MALATTIE PSICHIATRICHE	2	MED/25	Caratterizzante / Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	Secondo Semestre	
LA TERAPIA DELLE MALATTIE PSICHIATRICHE	2	MED/25	Caratterizzante / Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	Secondo Semestre	
NEUROPSICHIATRIA DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE	2	MED/39	Caratterizzante / Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	Secondo Semestre	
NEUROLOGIA DELLO SVILUPPO	1	MED/39	Caratterizzante / Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	Secondo Semestre	
GINECOLOGIA ED OSTETRICIA, MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE E DELLA SESSUALITA'	6				Secondo Semestre
Unità Didattiche					
GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	2	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	Secondo Semestre	
GINECOLOGIA ONCOLOGICA	1	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	Secondo Semestre	
FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA	1	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	Secondo Semestre	
MEDICINA DELL'ETA' PRENATALE	1	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	Secondo Semestre	



	ANDROLOGIA	1	MED/13	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	Secondo Semestre
MEDICINA INTERNA E GERIATRIA		5			Secondo Semestre
Unità Didattiche					
	GERIATRIA	2	MED/09	Caratterizzante / Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	Secondo Semestre
	MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE	1	MED/09	Caratterizzante / Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	Secondo Semestre
	APPROCCIO DIAGNOSTICO E PRINCIPI DI TERAPIA NEL PAZIENTE	2	MED/09	Caratterizzante / Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	Secondo Semestre
TIROCINIO 4		24	-	-	-
	CLINICHE PEDIATRICA, UROLOGICA, NEUROLOGICA, PSICHIATRICA, OSTETRICO- GINECOLOGICA, GERIATRICA	14	-	-	-
	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO ABILITANTE (Area Chirurgica)	5			
	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO ABILITANTE (Area Medica)	5	-	-	-
TOTALE V ANNO		60			
6° Anno					
CHIRURGIA GENERALE E ANESTESIOLOGIA		9			
Unità Didattiche					
	CHIRURGIA GENERALE	3	MED/18	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	Primo Semestre
	CHIRURGIA ENDOSCOPICA	1	MED/18	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	Primo Semestre
	CLINICA DEI TRAPIANTI D'ORGANO	2	MED/18	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	Primo Semestre
	CHIRURGIA GERIATRICA (CLINICA GENERALE)	1	MED/18	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	Primo Semestre
	CHIRURGIA GERIATRICA (FISIOPATOLOGIA)	1	MED/18	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Primo Semestre
	ANESTESIOLOGIA	1	MED/41	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	Primo Semestre
EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE		9			



Unità Didattiche					
MEDICINA D'URGENZA	2	MED/09	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	Primo Semestre	
MEDICINA D'EMERGENZA	1	MED/09	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	Primo Semestre	
CHIRURGIA D'URGENZA	1	MED/18	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	Primo Semestre	
RADIOLOGIA D'URGENZA	1	MED/36	Caratterizzante / Discipline radiologiche e radioterapiche	Primo Semestre	
TERAPIA DEL DOLORE IN EMERGENZA	1	MED/41	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	Primo Semestre	
EMERGENZE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE	1	MED/41	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	Primo Semestre	
RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA	1	MED/41	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	Primo Semestre	
GESTIONE DELLE MAXI EMERGENZE	1	MED/41	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	Primo Semestre	
MEDICINA LEGALE E BIOETICA	5				
MEDICINA LEGALE	3	MED/43	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	Primo Semestre	
MEDICINA LEGALE: deontologia professionale	1	MED/43	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	Primo Semestre	
PRINCIPI DI AVVIAMENTO ALLA PROFESSIONE MEDICA E BIOTEICA CLINICA	1	MED/43	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	Secondo Semestre	
MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA	20				
Unità Didattiche					
MEDICINA INTERNA	1	MED/09	Caratterizzante/Medicina delle attività motorie e del benessere	Secondo Semestre	
TERAPIA MEDICA	2	MED/09	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica		
ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	2	MED/09	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	Secondo Semestre	
REUMATOLOGIA	3	MED/16	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Secondo Semestre	
DERMATOLOGIA	3	MED/35	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Secondo Semestre	
CARDIOLOGIA	2	MED/11	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	Secondo Semestre	
GASTROENTEROLOGIA	2	MED/12	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia	Secondo Semestre	



				clinica, propedeutica clinica e sistemica medico-chirurgica	
	GENETICA CLINICA	1	MED/03	Base / Discipline generali per la formazione del medico	Secondo Semestre
	GENETICA CLINICA	2	MED/03	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	Secondo Semestre
	ENDOCRINOLOGIA	2	MED/13	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	Secondo Semestre
SCIENZE UMANE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA		7			Secondo Semestre
Unità Didattiche					
	EPIDEMIOLOGIA	1	MED/42	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	Secondo Semestre
	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI	1	MED/42	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	Secondo Semestre
	STORIA DELLA MEDICINA	1	MED/02	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Primo Semestre
	PEDAGOGIA MEDICA	1		Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	
	ANALISI DEI DATI E MACHINE LEARNING	2		Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	
	ECONOMIA AZIENDALE	1	SECS-P/07	Caratterizzante / Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	Secondo Semestre
TIROCINIO 5		10	-	-	-
	CLINICA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE	5			
	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO ABILITANTE (Medicina Generale)	5			
	TOTALE VI ANNO	60			
PROVA FINALE		15		Lingua/Prova Finale / Per la	



				prova finale	
	TOTALE VI ANNO	78			
Attività formative non assegnate ad uno specifico anno di corso					
	Attività Formativa	CFU	SSD	TAF/Ambito	Periodo
	ATTIVITA' FORMATIVA OPZIONALE	8		A scelta dello studente / A scelta dello studente	